

PIERANDREA BRICHETTI

## Accertata nidificazione di Pittima reale, *Limosa l. limosa* (L.), nelle Valli di Comacchio (Emilia Romagna, Italia)

Il 3 maggio 1980, durante un'escursione ornitologica nelle Valli di Comacchio, in compagnia degli amici U. F. Foschi e C. Di Capi, rinvenni un nido di Pittima reale (*Limosa l. limosa*) contenente due uova appena deposte ed ubicato tra la folta copertura a *Salicornietum* di una tipica « barena », ospitante anche varie coppie di Avocetta (*Recurvirostra avocetta*); a qualche decina di metri di distanza una seconda coppia manifestava evidenti atteggiamenti di allarme e di difesa territoriale, che facevano supporre la verosimile presenza di un altro nido.

La nidificazione di questa specie in Italia è stata confermata, apparentemente per la prima volta, in Piemonte nel 1977, allorché nelle risaie del Vercellese agli inizi di maggio vennero scoperte due piccole colonie in associazione con varie coppie di Pavoncella (*Vanellus vanellus*) (BASSO & BOANO 1977). Successivamente la nidificazione si è ripetuta nel 1978, nel 1979 e, nel 1980 ad un primo controllo, si è notata la presenza di alcune coppie ma non sono stati reperiti nidi (forse non ancora costruiti o più probabilmente già distrutti da lavori agricoli) (Boano, com. pers.).

VIGANÒ (1977) per la stessa zona lascia supporre che la specie sia solo ricomparsa come nidificante, dopo un periodo di temporanea assenza.

Le poche notizie sulla biologia riproduttiva note per il nostro paese indicano nella fine di aprile-primi di maggio il periodo di inizio delle deposizioni, con occasionali anticipi fin verso la metà di aprile, ed in quattro il numero delle uova nelle covate complete; nel Vercellese i nidi erano ubicati in una stoppia di mais parzialmente allagata ed in un erbaio seminato a veccia, biada e pisello (purtroppo l'aratura della stoppia non permise la buona riuscita delle covate). Le uova, abbastanza piriformi, sono di caratteristico colore bruno-verdastro di fondo con macchie grigiastre e brunastre poco distinte e schiudono dopo un periodo di incubazione di 22-24 giorni.

Questa specie paleartica, che si riproduce nelle zone boreali e temperate dell'Europa e dell'Asia, è soggetta a frequenti e marcate fluttuazioni nella distribuzione. La popolazione dell'intera Europa centrale è stata recentemente stimata in circa 120.000 coppie, di cui circa il 90% nella sola Olanda, ove si registrano densità anche di più di una coppia per 10 ha. (GLUTZ VON BLOTZHEIM & alii 1977).

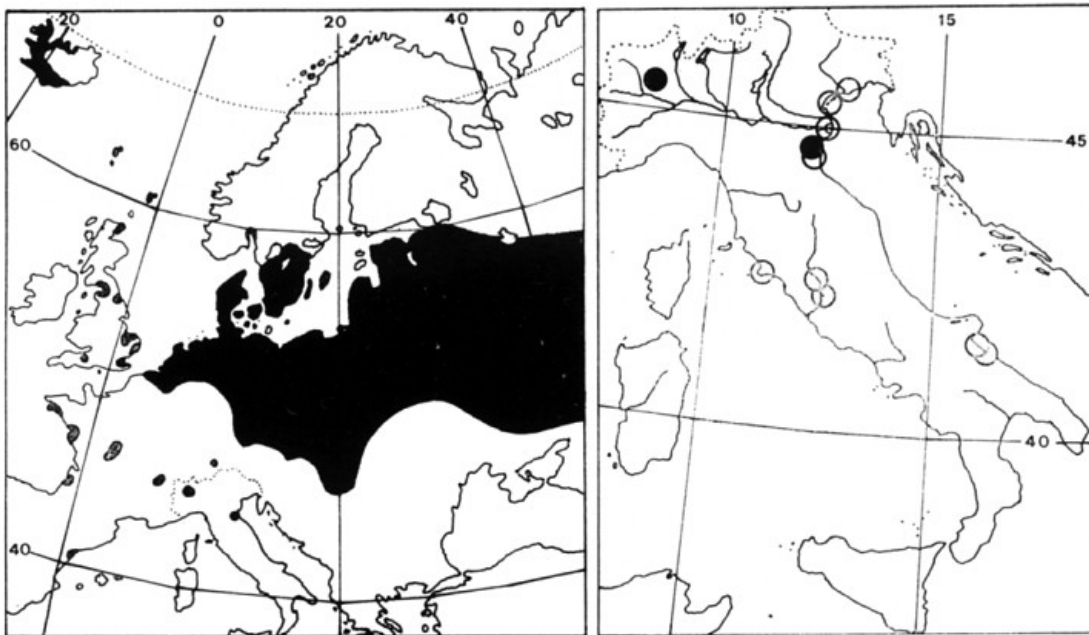


Fig. 1. — Areali di nidificazione della Pittima reale (*Limosa limosa*) in gran parte della Regione Paleartica Occidentale (cartina a sinistra) ed in Italia (i cerchi pieni indicano riproduzione accertata, quelli vuoti estivazioni regolari in ambiente adatto).

Per l'Italia la specie è considerata « Di passo regolare; parzialmente invernale; localmente estivante; molto localizzata come nidificante (Piemonte) » (MOLTONI & BRICHETTI 1978).

A questo punto mi pare utile riunire le notizie note più recenti (ultimo decennio) relative all'estivazione della specie in ambienti adatti alla riproduzione.

Per la Toscana regolare è l'avvistamento di individui in abito nuziale che trascorrono la primavera e l'estate nella Laguna di Ponente di Orbetello (BOLOGNA & alii 1977; GIANNELLA 1977). Lo stesso dicasi per vari ambienti umidi del Veneto (Laguna Veneta, di Caorle, Delta del Po, etc.) (RALLO 1978; BRICHETTI oss. pers.) e dell'Emilia Romagna (Valli di Comacchio del Ravennate, etc.) (CALASTRI & alii 1976; FOSCHI 1979; BOLDREGHINI com. pers.; BRICHETTI oss. pers.). In un mio recente lavoro

(1978) su alcuni Laridi delle Valli di Comacchio ritenevo che tale specie meritasse particolari attenzioni e fosse da tenere sott'occhio. Altre notizie di regolare estivazione sono note per la Puglia (Saline di Margherita di Savoia, Daunia Risi, Frattarolo, etc.) (ALLAVENA & MATARRESE 1978) e per il Lazio e l'Umbria (Lago di Nazzano e di Alviano) (DI CARLO 1976, 1978).



Fig. 2. — Nido ed uova di Pittima reale (*Limosa limosa*). Valli di Comacchio, 3 maggio 1980. (Foto P. Brichetti)

Per concludere ritengo che la parziale o meglio la totale chiusura della caccia primaverile possa risultare in futuro di grande ed essenziale beneficio per la sosta, la colonizzazione e la successiva riproduzione di questa ed altre interessanti specie (soprattutto di Caradriformi e di Anseriformi). Tale fatto, condiviso ormai da molti AA., è già stato supposto per il Piemonte (BASSO & BOANO 1977) a proposito della recente espansione territoriale e numerica della Pavoncella (*Vanellus vanellus*) e forse della stessa Pittima reale.

\* \* \*

Durante la stessa escursione ho effettuato un primo controllo su alcune specie di Laridi rinvenute nidificanti apparentemente per la

prima volta nella zona od addirittura in Italia nel 1978 e 1979 e delle quali ho già parlato (BRICHETTI 1978, 1979).

Il Gabbiano corallino (*Larus melanocephalus*) era presente con circa un centinaio di individui (adulti e 4-5 giovani delle annate precedenti); alcune coppie erano intente alla costruzione del nido ed altre (15-20) alla uova (i nidi contenevano in maggioranza 3 uova). Nella stessa barena nidificavano il Gabbiano comune (*Larus ridibundus*) con circa 70-80 coppie (nidi con uova, con uova in schiusa, con pullus di 1, 2, 3 giorni), la Rondine di mare (*Sterna hirundo*) con circa 50 coppie (nidi con 3 uova) ed il Beccapesci (*Sterna sandvicensis*) con una sola coppia (nido con 2 uova). A proposito di quest'ultima specie, presente nel 1979 con 7 coppie nidificanti, è da sperare che altri individui non avessero ancora colonizzato la barena o si fossero spostati altrove per mancanza di spazio (l'alto livello dell'acqua non consentiva l'occupazione della zona a detriti e fanghiglia utilizzata lo scorso anno). Il Gabbiano roseo (*Larus genei*) era presente su di un'altra barena (presso una cospicua colonia di Avocette) con una sola coppia (nido con 1 uovo appena deposto) ed uno dei genitori risultava inanellato; un terzo individuo volava poco distante e ciò fece supporre l'esistenza di un'altra coppia (situazione identica allo scorso anno). Nella zona fu visto inoltre transitare, con volo basso e lento, un individuo adulto di Rondine di mare maggiore (*Sterna caspia*). Le Rondini di mare zampanere (*Gelochelidon nilotica*) non avevano ancora apparentemente colonizzato le solite barene e così dicasi per i Fraticelli (*Sterna albifrons*).

E' da tenere presente che rispetto agli anni scorsi la nidificazione risultava in anticipo di circa 15-20 giorni (ed anche più per *Larus melanocephalus*, *Larus genei* e *Sterna sandvicensis*) e ciò in conseguenza a condizioni ambientali e climatiche favorevoli e verosimilmente anche alla chiusura anticipata della caccia.

Un successivo controllo del 20.6.1980, in compagnia dell'amico U. F. Foschi, mi permise di rilevare, con grande soddisfazione, che il Gabbiano corallino (*Larus melanocephalus*) aveva colonizzato nel frattempo un'altra barena (la stessa del 1978), portando a 55-60 il totale complessivo delle coppie nidificanti nel 1980. Il Beccapesci (*Sterna sandvicensis*) aveva formato due piccole colonie separate (ma ubicate sulla stessa barena) con 35-38 coppie complessivamente; quindi incremento esplosivo e tendenza alla colonizzazione di nuove aree. Il Gabbiano roseo (*Larus genei*) era presente con le due solite coppie nidificanti; ritengo che la zona non sia tra le più adatte per la riproduzione della specie (soprattutto per il basso grado di salinità dell'acqua), che al contrario in Sardegna (Cagliaritano) risulta numerosa e bene affermata.

## BIBLIOGRAFIA

- ALLAVENA S. & MATARRESE A., 1978 - L'avifauna delle zone umide Pugliesi, dalla foce del Candelaro alle Saline di Margherita di Savoia - *Riv. it. Orn.*, 48: 185-214.
- BASSO R. & BOANO G., 1977 - Nidificazione in Italia della Pittima reale, *Limosa l. limosa* (L.) - *Riv. it. Orn.*, 47: 239-243.
- BOLOGNA G. & alii, 1977 - Osservazioni ornitologiche nella Laguna di Ponente di Orbetello (Grosseto) - *Riv. it. Orn.*, 47: 55-64.
- BRICHETTI P., 1978 - Sulla nidificazione in Italia di Gabbiano corallino *Larus melanocephalus* Temminck, Gabbiano roseo *Larus genei* Brème, Rondine di mare maggiore *Hydroprogne tschegrava* (Lepechin) - *Riv. it. Orn.*, 48: 215-233.
- BRICHETTI P., 1979 - Sulla nidificazione in Italia di *Sterna s. sandvicensis* Latham (Beccapesci) - *Riv. it. Orn.*, 49: 197-207.
- CALASTRI A. & alii, 1976 - Contributo alla conoscenza dell'Oasi faunistica di Punte Alberete (Ravenna) - *Suppl. Ric. Biol. Selvagg.*, 7: 121-152.
- DI CARLO E. A., 1976 - L'Oasi di protezione faunistica detta «La Meanella» o «Lago di Nazzano» sul fiume Tevere a nord di Roma - *Suppl. Ric. Biol. Selvagg.*, 7: 321-358.
- DI CARLO E. A., 1978 - E' nata l'Oasi di protezione della fauna del Lago di Alviano - *Uccelli d'Italia*, 3: 175-176.
- FOSCHI U. F., 1979 - Indagine sulle presenze nidificanti ed estivanti negli ambienti umidi della fascia costiera emiliano-romagnola - *Uccelli d'Italia*, 4: 179-194.
- GIANNELLA C., 1977 - Osservazioni di un Falaropo beccosottile - *Phalaropus lobatus* (L.) nella Laguna di Ponente di Orbetello - *Riv. it. Orn.*, 47: 293-294.
- GLUTZ VON BLOTZHEIM U. N. & alii, 1977 - *Handbuch der Vögel Mitteleuropas* - 7. Francoforte.
- MOLTONI E. & BRICHETTI P., 1978 - Elenco degli Uccelli Italiani - *Riv. it. Orn.*, 48: 65-142.
- RALLO G. P., 1978 - Le Casse di colmata della Laguna media, a sud di Venezia - *Soc. Ven. Sc. Nat.*, 3: 55-66.
- VIGANÒ E., 1977 - Notizie ornitologiche varie - *Riv. it. Orn.*, 47: 295.

## RIASSUNTO

L'A. segnala il rinvenimento di un nido con due uova e di una probabile altra coppia nidificante di Pittima reale, all'inizio di maggio, su una barena delle Valli di Comacchio. La nidificazione della specie è stata segnalata per la prima volta in Italia nel 1977 presso Vercelli. Si riportano anche notizie sulla nidificazione dei Gabbiani corallino e roseo e del Beccapesci.

## ABSTRACT

*Confirmed breeding of Black-tailed Godwit (Limosa l. limosa)  
in the Comacchio Valleys (Emilia Romagna).*

The A. has found a nest containing 2 eggs of *Limosa l. limosa* in early May on a «barena» inhabited also by some pairs of *Recurvirostra avosetta*. This species was first found as breeding in Italy in 1977 in Vercelli province (Piedmont) in a mixed colonies with *Vanellus vanellus*. Laying takes place between the second half of April and early May. The breeding of some very interesting *Laridae* (*Larus melanocephalus*, *Larus genei*, *Sterna sandvicensis*) in the same area is also reported.